

Smart-working con SISCOXS e RDP

IL PROBLEMA

Alcuni clienti stanno utilizzando, come noi, SISCOXS in modalità “smart-working” collegandosi da casa in RDP ([desktop remoto Microsoft](#)) *ognuno al proprio posto di lavoro*.

In condizioni normali SISCOXS riconosce questa modalità (che è consentita solo con apposita licenza) e identifica il posto di lavoro in modo diverso.

L'impostazione delle alternative è in Configurazione e Servizi → Impostazioni generali → Dati di base installazione, al parametro “connessioni remote”.

Assumendo, per esempio, che il proprio posto di lavoro si chiami CONTAB04, e ci si connetta da casa con il proprio portatile PCCASA, l'effetto è il seguente:

Impostazioni connessioni remote	Posto di lavoro riconosciuto come	Note
Condivise	*TERMSERVER	Vecchia modalità predefinita
Equiparate	PCCASA	
Separate	*PCCASA	Nuova modalità predefinita

Il problema è che molte delle impostazioni della procedura sono legate al posto di lavoro, e in particolar modo la configurazione della posta elettronica. Il sintomo più comune, infatti, è “Non riesco a inviare per posta le fatture”. Nel nostro caso la configurazione dell’invio, a meno che non sia generale per tutta l’installazione, è legata a CONTAB04.

(NOTA: questo sistema di individuazione dei posti di lavoro in RDP è stato pensato per chi lavora SEMPRE in questa modalità, dallo stesso posto di lavoro – p.e. sedi distaccate – e dove tutti si connettono allo stesso server. Da qui la necessità di prendere come riferimento il nome del PC dal quale ci si collega).

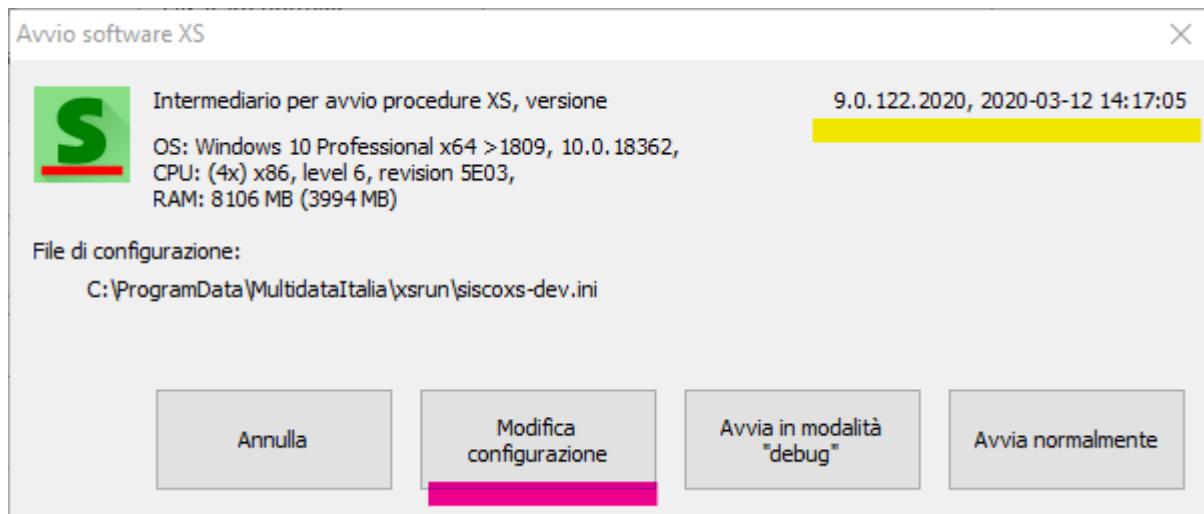
LA SOLUZIONE

SISCOXS è stato recentemente modificato per consentire il lavoro in “smart-working”, dove il riferimento è SEMPRE il PC di lavoro, sia che si utilizzi fisicamente, sia che ci si colleghi in RDP. I passi da seguire sono elencati di seguito, e sono da effettuare **PER OGNI POSTO DI LAVORO** che si intende utilizzare in questo modo.

Prerequisito è aver installato gli ultimi aggiornamenti del modulo XSBASE. Questo, ovviamente, è sufficiente sia fatto una sola volta .

Quindi, per ogni postazione:

- Chiudere tutte le sessioni di SISCOXS e verificare la versione del lanciatore: avviando l'icona tenendo premuto il tasto “Maiusc” dovrebbe comparire una finestra come questa:

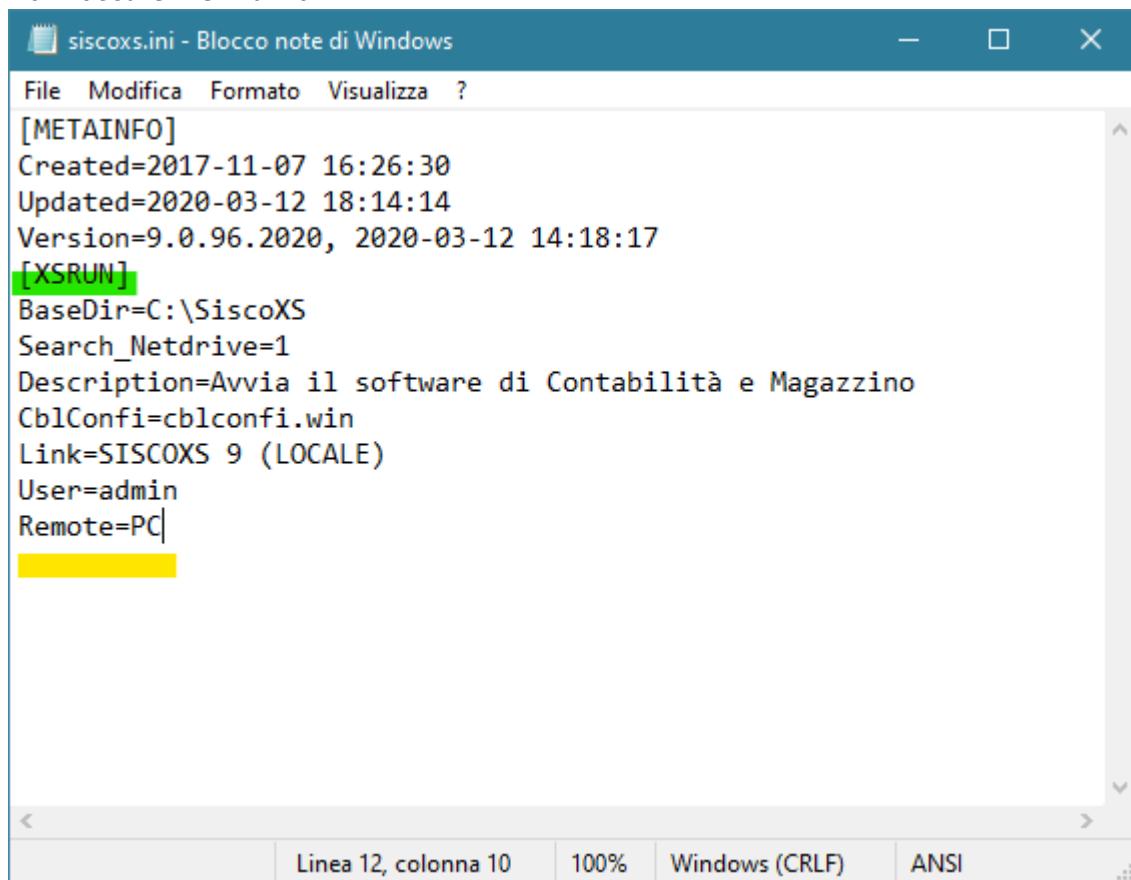


(il numero di versione deve essere almeno quello indicato: 9.0.122.2020, e deve essere datato almeno 12 marzo 2020)

2. Se la versione non è adatta, annullare il lancio e eseguire SETUPCLI.EXE da ...\\SISCOXS\\Avvio (non occorre barrare le caselle proposte). Tornare al punto 1). Se continua a mostrare una versione non adatta, c'è un problema con gli aggiornamenti.
3. Se la versione è quella giusta, usare il pulsante “Modifica configurazione”. Si aprirà NOTEPAD (o qualsiasi altro programma sia impostato per aprire files di testo)
4. Aggiungere **NELLA SEZIONE [XSRUN]** una riga contenente il testo Remote=PC (vedi sotto).



Non toccate nient'altro!



Salvare e chiudere.

5. Tornati alla finestra di cui al punto 1), proseguire con “Avvia normalmente”.
6. Una volta al menù, verificate con Maiusc+F3 → Dati terminale che il posto di lavoro sia riconosciuto correttamente: i due nomi del posto di lavoro indicato nella prima riga devono risultare uguali, mentre un paio di righe più in basso la voce “* TERMINAL SERVER da” deve

riportare il nome del “chiamante”. A questo punto lavorare da casa o dall’ufficio sarà indifferente, salvo limitazioni proprie di RDP.

7. Ripetere per ogni posto di lavoro interessato.

NOTA: La configurazione di cui sopra (punti 1-5) si può effettuare anche senza essere collegati in RDP, ma la verifica al punto 6) può essere fatta – per ovvii motivi – solo con desktop remoto attivo.

XS Wiki - <https://siscoxs.it/wiki/>

Link permanente:

<https://siscoxs.it/wiki/faq:smartrdp>

Ultimo aggiornamento: **2020-04-21 13:14**

